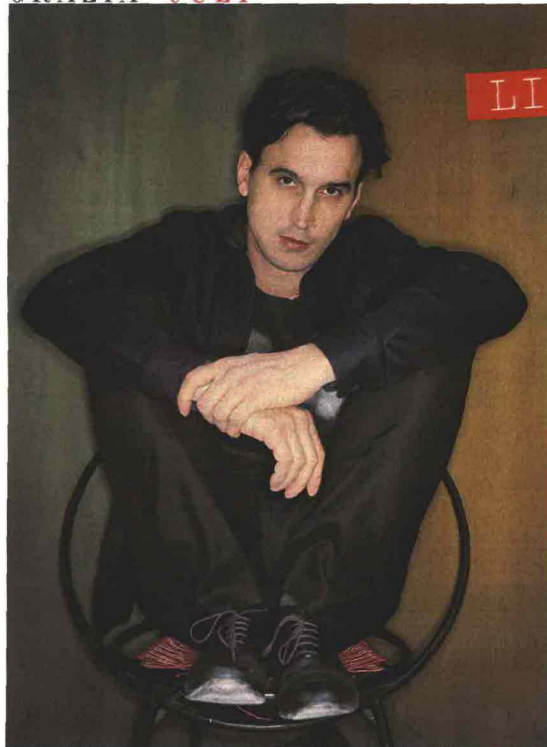


GRAZIA CULT



LIRICA

IO, L'OPERA E AMY WINEHOUSE

Damiano Michieletto, 38enne veneziano, è il regista teatrale che sta rivoluzionando l'opera lirica internazionale. Richiesto da teatri di tutto il mondo, fino a marzo inoltrato sarà in tournée in Italia con *L'Ispettore Generale* di Nikolaj Gogol. Mentre dal 1° al 6 febbraio dirigerà per tre sere (l'1-4-6 febbraio) la *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini al Teatro Regio di Torino. Il 4 febbraio la serata sarà trasmessa in diretta nelle sale cinematografiche italiane e il 13 febbraio in tv, su Rai5.

**È un rivoluzionario dell'opera?**  
«Amo il rinnovamento. Come nei

rapporti di coppia, no? Se non ci si reinventa può scattare la noia». **Lei ha introdotto musiche di Amy Winehouse nell'opera Il Ventaglio di Goldoni...**

«Cerco un linguaggio attuale e diretto: non voglio che la scena sia adatta solo al pubblico preparato. Chiunque deve potersi riconoscere. Per esempio *Madama Butterfly* è la storia di una ragazza sfruttata sessualmente. L'ho ambientata nella periferia di una metropoli contemporanea asiatica, nel mercato del turismo sessuale». (Lorenza Sebastiani)

**MADAMA BUTTERFLY. TEATRO REGIO DI TORINO, DAL 1° FEBBRAIO**

FICTION

LA RIBELLIONE DI UN UOMO GIUSTO

Un imprenditore, dopo trent'anni di lavoro onesto, rischia di fallire per i debiti. E finisce nella morsa della malavita. Come uscirne? Nell'*Assalto*, fiction diretta da Ricky Tognazzi con Diego Abatantuono, una fotografia amara dei nostri giorni.

**L'ASSALTO. CON DIEGO ABATANTUONO. RAIUNO, 3 FEBBRAIO ALLE 21.10**



LIBRI

AMORI E DOLORI

TRADIMENTI IN SICILIA, VITA REALE IN SARDEGNA, UN GIALLO CHE RIMANDA AL PASSATO E UNA PASSIONE

Paola Camassa  
La Potente

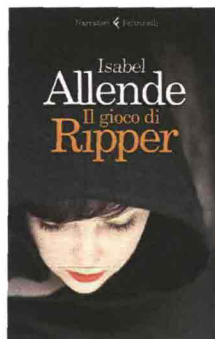


**LA POTENTE**  
Paola Camassa,  
Nottetempo,  
pagg. 124, € 11

Famiglie esplosive



La Sicilia, il tradimento e la psicoanalisi. Tre ingredienti esplosivi in questo libro d'esordio, che detonano a ogni pagina. È la storia di una famiglia perbene, in una casa perbene, fatta di madre, sempre truccata e in ordine, e un padre che lavora in tribunale, gentiluomo dal baciamento facile. Le figlie, i nonni, la domestica, la gente del paese, i bagnanti di Palma Marina. E poi l'amante, che distrugge loro i sonni e alimenta angosce e rancori di ognuno. L'autrice cita Filomena Marturano, e fa bene: è una versione moderna, femminile e freudiana della commedia di Eduardo *Le voci di dentro*.



**IL GIOCO DI RIPPER**  
Isabel Allende,  
Feltrinelli,  
pagg. 500, € 19

Giochi pericolosi



Subito balzato in testa alle classifiche dei libri più venduti, immane appuntamento con la scrittrice cilena, in un'insolita veste che si tinge di giallo. Amanda è la figlia dell'ispettore capo della polizia di San Francisco e ama giocare a "Ripper", cioè a un gioco ispirato a Jack lo squartatore. Il mix delle due cose fa sì che ella riesca a mettere in collegamento vari omicidi sparsi per la città e che si credono indipendenti l'uno dall'altro. A un certo punto sparisce anche sua madre, figura affascinante di guaritrice "olistica". Nonostante la trama, la penna di Isabel Allende è sempre virtuosa.